

Solo i grillini hanno scelto Gli altri schieramenti restano fermi al palo



Oleggio

Filippo Massara

Al momento ad Oleggio c'è un solo nome: Stefano Riva, operatore aeroportuale di 35 anni, del Movimento 5 Stelle. La sua candidatura non è ancora ufficiale ma il suo gruppo ha già deciso. Gli incontri con i cittadini degli ultimi mesi sono serviti per nominare il loro primo aspirante sindaco di Oleggio. I 5 Stelle proseguono nel lavoro che ha portato il concittadino Davide Crippa a Montecitorio: il parlamentare è ora vicepresidente della commissione sulle Attività produttive. Fino ad oggi non ci sono ancora i nomi presentati dai gruppi che formano la maggioranza e l'opposizione del Consiglio comunale. L'attuale sindaco Massimo Marcassa è schierato con «Oleggio insieme», centrodestra. Avrebbe la possibilità di ripresentarsi dopo il primo mandato, ma per ora non si sbilancia: «Il nostro progetto prosegue, stiamo lavorando per definire la proposta da presentare agli oleggesi. A breve comunicheremo il nome di chi correrà per la fascia tricolore». Anche dai banchi dell'attuale minoranza non è uscita la candidatura ufficiale. Di sicuro il gruppo «Per Oleggio», di centrosinistra, si ripresenterà ai seggi per la rivincita: «Stiamo compiendo le ultime valutazioni - spiega Elena Gino, presidente -. Abbiamo sempre agito all'insegna della trasparenza e anche questa volta coinvolgeremo tutte le persone che vogliono portare le loro idee. È questione di poco, poi annunceremo il nome del candidato». Nell'ultima tornata «Per Oleggio» aveva presentato il sindaco uscente Elena Ferrara: ora l'ex primo cittadino è consigliere e senatrice del Partito democratico. Nel 2009 non riuscì ad ottenere la conferma: conquistò il 45,1% dei voti, contro il 50% della lista Marcassa. Per ora sono questi tre i gruppi che hanno deciso di presentarsi al

voto. «Per il bene della città, spero che non saranno troppi i candidati - dice Marcassa -. Frazionare i voti significherebbe non dare una guida stabile a Oleggio»..